

ALLEGATO A

TARIFFE RIFIUTI SOLIDI E RESIDUI SOLIDI DEL CARICO (Allegato V della Marpol 73/78)

A. Tariffa per rifiuti alimentari prodotti da navi commerciali, traghetti RO/RO e navi militari (Tab. A del DM 19 marzo 2008).

La tariffa fissa T1 è giornaliera, quindi da applicarsi per ogni giorno di ormeggio della nave in porto, indipendentemente dal conferimento o meno di rifiuti. La tariffa fissa comprende il ritiro ed il trasporto sino all'impianto di stoccaggio dei rifiuti che la nave conferisce, il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento di 1 m³ di rifiuti. La tariffa T1 è variabile in funzione della stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

t.s.l. nave	tariffa	
fino a 4000	21,65	€/giorno
da 4.001 a 10.000	25,97	€/giorno
da 10.001 a 20.000	44,38	€/giorno
oltre 20.000	61,70	€/giorno

- **Riduzioni sulla tariffa fissa**

La tariffa T1 viene scontata nei seguenti casi:

- per le navi in deroga (ex comma 2 art.7 del D.Lgs. 182/03);
- per le navi militari (Tab.A del DM 19 marzo 2008).

Pertanto per queste navi la tariffa fissa è pari a:

t.s.l. nave	tariffa	
fino a 4000	17,32	€/giorno
da 4.001 a 10.000	20,56	€/giorno
da 10.001 a 20.000	35,71	€/giorno
oltre 20.000	49,79	€/giorno

La tariffa variabile T2, da sommarsi alla fissa, si applica per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato eccedente il metro cubo compreso nella tariffa fissa. La tariffa variabile comprende il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento dei rifiuti. La tariffa T2 è indipendente dalla stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

23,81 €/m³

La totalità dei rifiuti (e cioè sia la quantità compresa nella tariffa fissa che quella eccedente tale quantità) è consegnata in unica soluzione dalla nave.

B. Tariffa per rifiuti alimentari prodotti da navi passeggeri.

La tariffa fissa T3 è giornaliera, quindi da applicarsi per ogni giorno di ormeggio della nave in porto, indipendentemente dal conferimento o meno di rifiuti. La tariffa fissa comprende il ritiro ed il trasporto sino all'impianto di stoccaggio dei rifiuti che la nave conferisce, il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento di 2 m³ di

rifiuti. La tariffa T3 è pari a:

102,82 €/giorno

- **Riduzioni sulla tariffa fissa**

La tariffa T3 viene scontata del **30%** nel caso di navi in deroga (ex comma 2 art.7 del D.Lgs. 182/03) ed è pari a :

71,97 €/giorno

La tariffa variabile T4, da sommarsi alla fissa, si applica per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato eccedente i due metri cubi compresi nella tariffa fissa. La tariffa variabile comprende il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento dei rifiuti. La tariffa T4 è pari a:

47,62 €/m³

La totalità dei rifiuti (e cioè sia la quantità compresa nella tariffa fissa che quella eccedente tale quantità) è consegnata in unica soluzione dalla nave.

- **Navi passeggeri di linea e stagionali**

La tariffa fissa T11 si applica alle navi passeggeri di linea e stagionali che non conferiscono rifiuti alimentari ed è pari a:

6,50 €/giorno

La tariffa è indipendente dal numero di approdi giornalieri.

Nel caso di conferimento si applicano le tariffe T3 e T4.

C. Tariffa per rifiuti alimentari prodotti da navi che operano in porto.

La tariffa fissa T5 si applica quando il servizio è svolto su richiesta della nave. La tariffa fissa comprende il ritiro ed il trasporto sino all'impianto di stoccaggio dei rifiuti che la nave conferisce, il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento di 1 m³ di rifiuti. La tariffa T5 è variabile in funzione della stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

t.s.l. nave	tariffa	
fino a 4000	17,32	€/servizio
da 4.001 a 10.000	21,65	€/servizio
da 10.001 a 20.000	40,05	€/servizio
oltre 20.000	57,36	€/servizio

La tariffa variabile T6, da sommarsi alla fissa, si applica per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato eccedente il metro cubo compreso nella tariffa fissa. La tariffa variabile comprende il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento dei rifiuti. La tariffa T6 è indipendente dalla stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

19,48 €/m³

La totalità dei rifiuti (e cioè sia la quantità compresa nella tariffa fissa che quella eccedente tale quantità) è consegnata in unica soluzione dalla nave.

D. Tariffa per rifiuti alimentari prodotti da navi in uso per servizi tecnico nautici in porto (pilotaggio, ormeggio, rimorchio) e navi militari (Tab. B del DM 19 marzo 2008).

La tariffa fissa T7 si applica quando il servizio è svolto su richiesta della nave. La tariffa fissa comprende il ritiro ed il trasporto sino all'impianto di stoccaggio dei rifiuti che la nave conferisce, il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento di 1 m³ di rifiuti. La tariffa T7 è variabile in funzione della stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

t.s.l. nave	tariffa	
fino a 4000	14,07	€/servizio
da 4.001 a 10.000	17,32	€/servizio
da 10.001 a 20.000	32,47	€/servizio
oltre 20.000	45,46	€/servizio

La tariffa variabile T8, da sommarsi alla fissa, si applica per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato eccedente il metro cubo compreso nella tariffa fissa. La tariffa variabile comprende il trattamento di sterilizzazione e il conferimento a smaltimento dei rifiuti. La tariffa T8 è indipendente dalla stazza lorda (t.s.l.) della nave ed è pari a:

19,48 €/m³

La totalità dei rifiuti (e cioè sia la quantità compresa nella tariffa fissa che quella eccedente tale quantità) è consegnata in unica soluzione dalla nave.

E. Tariffa per rifiuti NON alimentari NON pericolosi (compresi i residui del carico e i rifiuti associati al carico) prodotti da navi commerciali, traghetti RO/RO e navi passeggeri.

La tariffa fissa T12 è da applicarsi per ogni approdo della nave in porto, indipendentemente dal conferimento o meno di rifiuti. La tariffa fissa comprende il ritiro, in un'unica soluzione, il trasporto sino all'impianto di stoccaggio e il conferimento a recupero o smaltimento di 1 m³ di rifiuti. La tariffa T12 è pari a:

42,21 €/approdo

La tariffa variabile T9, da sommarsi alla fissa, si applica, quando il servizio è svolto su richiesta della nave, per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato eccedente il metro cubo compreso nella tariffa fissa. La tariffa T9 è pari a:

81,17 €/m³ (oltre a spese per il trasporto e per eventuali operatori da calcolarsi in economia)

• Riduzioni sulla tariffa fissa e variabile

La tariffe T12 e T9 vengono scontate del **20%** nei seguenti casi:

- per conferimento di rifiuti raggruppati in distinte frazioni merceologiche (carta, vetro, legno, plastica, alluminio);
- per conferimento di rifiuti trattati a bordo nave con termodistruttori e/o trituratori.

F. Tariffa per rifiuti NON alimentari NON pericolosi (compresi i residui del carico e i rifiuti associati al carico) prodotti navi che operano in porto, navi in uso per

servizi tecnico nautici in porto (pilotaggio, ormeggio, rimorchio) e navi militari (Tab A e Tab. B del DM 19 marzo 2008).

La tariffa variabile T9 si applica, quando il servizio è svolto su richiesta della nave, per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti ritirato. La tariffa T9 è pari a:

81,17 €/m³ (oltre a spese per il trasporto e per eventuali operatori da calcolarsi in economia)

• **Riduzioni sulla tariffa variabile**

La tariffa T9 viene scontate del **20%** nei seguenti casi:

- per conferimento di rifiuti raggruppati in distinte frazioni merceologiche (carta, vetro, legno, plastica, alluminio);
- per conferimento di rifiuti trattati a bordo nave con termodistruttori e/o trituratori.

G. Tariffe per rifiuti NON alimentari pericolosi (compresi i residui del carico e i rifiuti associati al carico) e per rifiuti sanitari.

La tariffa variabile T13 si applica, quando il servizio è svolto su richiesta della nave, per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti NON alimentari pericolosi ritirato. La tariffa T13 è pari a:

162,35 €/m³ (oltre a spese per il trasporto e per eventuali operatori da calcolarsi in economia)

La tariffa variabile T10 si applica, quando il servizio è svolto su richiesta della nave, per ogni metro cubo e sue frazioni di rifiuti sanitari ritirato. La tariffa T10 è pari a:

356,08 €/m³ (oltre a spese per il trasporto e per eventuali operatori da calcolarsi in economia)

Economie

Operatore	€/h	35,71
Camion con gru e autista	€/h	83,34
Mezzo nautico abilitato al trasporto di merci in colli pericolose con equipaggio	€/h	237,02
Analisi di laboratorio	€/cad	356,08
Confezione da 50 sacchi per rifiuti	€/cad	17,32
Termodistruzione di rifiuti alimentari (ex D.M. 22/05/01) in fusti da 200 l di cartone pressato	€/m ³	119,05

Nel caso di servizio di ritiro di modiche quantità di rifiuti NON alimentari, NON pericolosi o pericolosi, o rifiuti sanitari (si intende per modica quantità una quantità tale da consentire al Concessionario di espletare il servizio di ritiro di questi rifiuti all'interno del servizio giornaliero di ritiro dei rifiuti alimentari), le spese per il trasporto

e per eventuali operatori sono forfettariamente stabilite nella misura di € 60,00.

H. Variazioni tariffarie per lavoro fuori ordinario

Le tariffe, fisse e variabili, sono maggiorate come segue:

straordinario del sabato, straordinario notturno feriale e straordinario diurno festivo ⁽¹⁾	+40%
straordinario notturno festivo ⁽¹⁾	+80%

Lavoro ordinario	L/Ma/Me/G/V: dalle 06:00 alle 22:00 S: dalle 06:00 alle 16:00
Lavoro straordinario	L/Ma/Me/G/V: dalle 22:00 alle 06:00 S: dalle 14:00 alle 00:00
Lavoro notturno	L/Ma/Me/G/V/S/D: dalle 22:00 alle 06:00
Lavoro festivo	Domeniche e festività nazionali e locali

⁽¹⁾ Nel caso in cui il servizio venga svolto in orari che risultino a cavallo tra due fasce orarie che prevedono tariffe diverse, si applica la tariffa della fascia oraria di inizio del servizio

Nel caso in cui il Concessionario svolga il servizio con modalità procedurali differenti da quelle definite nel Piano e che comportino un aggravio dei costi, le maggiori spese sostenute dallo stesso sono contabilizzate in economia e contestate al comando nave (o all'agenzia raccomandataria) qualora quest'ultimo sia di ciò responsabile.

Le tariffe sono comprensive di tutte le eventuali spese che il Concessionario sostiene in relazione alle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del Servizio.

Il Concessionario si assume il rischio di ogni e qualsiasi maggiore onerosità e/o difficoltà di esecuzione del servizio e rinuncia sin d'ora ad avvalersi delle facoltà, diritti e rimedi di cui all'art. 1664 del Cod. civ.

Nel caso in cui vengano richieste al concessionario prestazioni per le quali non sono definite le tariffe nel presente capitolato, il Concessionario potrà accordarsi al riguardo con il comandante della nave o con l'agenzia dandone comunicazione all'Autorità Portuale.